



Vaccinazione anti COVID-19 nelle Persone con Epilessia

Nota a cura della Commissione Farmaco della LICE - Aggiornamento in data 31.3.2021 della nota precedente

Ad oggi sono disponibili in Italia tre vaccini contro COVID-19 (Comirnaty® - vaccino BioNTech/Pfizer, vaccino Moderna e Vaxzevria®- vaccino AstraZeneca) per la prevenzione della malattia da coronavirus 2019 (COVID-19) nei soggetti di età pari o superiore a 16 anni (Comirnaty®- vaccino BioNTech/Pfizer) e pari o superiore a 18 anni (vaccino Moderna e Vaxzevria®-vaccino AstraZeneca). Altri vaccini saranno autorizzati nei prossimi mesi per le stesse indicazioni. I relativi riassunti delle caratteristiche del prodotto sono disponibili su questo sito.

Nei riassunti delle caratteristiche del prodotto dei tre vaccini non sono riportate controindicazioni per l'epilessia né potenziali rischi da interazioni con i farmaci antiepilettici, ancorché non siano stati condotti specifici studi di interazione, dal momento che i vaccini agiscono con meccanismi diversi da quelli dei farmaci convenzionali. Anche gli eccipienti contenuti nei tre vaccini non hanno potenziali conflitti con i farmaci antiepilettici assunti in concomitanza.

La vaccinazione contro questa malattia costituisce una importante modalità di prevenzione, minimizzando il rischio di contrarre la patologia virale per la quale al momento non sono disponibili terapie etiologiche. I benefici sono nettamente superiori ai potenziali rischi, rappresentati dai possibili effetti indesiderati dei vaccini.

Non ci sono al momento evidenze che questi vaccini aggravino l'epilessia, né che le persone con epilessia abbiano un più alto rischio di effetti indesiderati dopo la vaccinazione. Come per ogni vaccino, alcune persone possono sviluppare un rialzo termico, che può abbassare la loro soglia epilettogena a breve termine, e raramente risultare nell'emergenza di una nuova crisi.

Attualmente le Persone con Epilessia non rientrano tra quelle definite estremamente vulnerabili ed inserite nella prima categoria (Categoria 1, Tabella 1) disposta dal Ministero della Salute per l'ordine di priorità del Piano Nazionale di Vaccinazione - *Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19*- (Gazzetta Ufficiale del 24.3.2021, [consultabile su questo sito](#)), a meno che non abbiano altre patologie concomitanti, neurologiche o di altro organo, o siano comprese tra le persone portatrici di disabilità gravi ai sensi della legge 104/1992, art.3, comma 3 (Categoria 1, Tabella 2)¹.

¹ *L'articolo 3, comma 3 della legge 104/1992 recita: "Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici".*

Altri siti utili per consultazione:

<https://info.vaccinocovid.gov.it/>



<https://www.osservatoriomalattie.it/news/attualita/16877-vaccino-covid-19-malattie-rare-e-disabilita-tutto-quello-che-c-e-da-sapere>

Per le informazioni generali sull'argomento è utile consultare le linee guida LICE su Epilessia e Vaccinazioni (https://www.lice.it/LICE_ita/lineeguida/pdf/LineeGuida_Epilessia-e-Vaccinazioni.pdf)

Si raccomanda di continuare a far riferimento al proprio medico curante per ogni informazione concernente la vaccinazione anti COVID-19 e per la segnalazione di ogni manifestazione indesiderata.

Sarà cura di LICE diffondere tempestivamente ogni novità di specifico interesse a riguardo di questi vaccini e di altri che a breve potrebbero ottenere l'autorizzazione per la somministrazione.